



Club Alpino Italiano



Sezione di Pavullo nel Frignano

Sabato 8 e Domenica 9 Luglio

GIRO DEL CATINACCIO D'ANTERMOIA (EE)



Il Catinaccio è conosciuto anche con il nome tedesco 'Rosengarten', ovvero 'Giardino delle rose'. Tale nome deriva dalla leggenda secondo la quale Re Laurino s'innamorò della principessa Similda, la rapì e la portò nel suo regno. Il fratello Dietleib insieme a Teodorico, re dei Goti, sconfisse Laurino e liberò la principessa. Il Re maledisse il giardino che con la sua bellezza aveva indicato la strada al nemico. "Che le rose scompaiano, di giorno e di notte", ordinò Laurino, ma si dimenticò del crepuscolo. Al tramonto le Dolomiti si tingono di rosso, il rosso delle rose di Laurino.

Questo trekking ci condurrà alla scoperta del gruppo del Catinaccio nel cuore delle dolomiti: ubicato nel Parco naturale dello Sciliar fra la Valle di Tires, la Val d'Ega e la Val di Fassa. Pernoteremo presso il Rifugio Re Alberto, circondato da immense bastionate dolomitiche come la Croda di re Laurino, la parete nord del Catinaccio e le celebri Torri del Vajolet. Se saremo fortunati, potremo assistere all'Enrosadira, quel particolare fenomeno ottico che nelle ore dell'alba e del tramonto colora di rosa le cime delle montagne che ci circondano...proprio quello che sfuggì al Re Laurino!

GIORNO 1:

Arrivati a Vigo di Fassa (TN) parcheggiamo le macchine in prossimità della funivia Vigo - Ciampedie (1420 m) e imbocchiamo il sentiero n. 544 che in 1,30 ore ci conduce fino al Rifugio Ciampedie (2000 m). Continuiamo sul sentiero n. 540 fino a raggiungere il Rif. Gardeccia (1950 m) dove proseguiamo in direzione Rif. Vajolet (2243 m) sul sentiero n. 546. Da qui prendiamo il sentiero n. 542 che sale ripido tra rocce e detriti fino a raggiungere il Rif. Re Alberto (2621 m) in circa 1 ora.

GIORNO 2:

Partiamo dal Rif. Re Alberto sul sentiero n. 542 e scendiamo al Rif. Vajolet in prossimità del quale prendiamo il sentiero n.584., incontriamo il Rif. Passo Principe (2599 m) e arriviamo al Passo dell'Antermoia (2770 m) in 2 ore circa. Dopo aver svalicato, il sentiero ci conduce al Rif. Antermoia (2497 m) passando dall'omonimo lago. Dal Rif. Antermoia imbocchiamo prima il sentiero n.580 e poco dopo il sentiero n. 578 che scende in un prato erboso fino ad incontrare la strada forestale che ci condurrà fino a Campitello (1448 m) dove prendiamo l'autobus di linea che ci riporta alle macchine.

Direttore escursione: Francesca Talami, 340 187 0240

Vice-direttore: Giulia Lorenzi, 340 480 2037

Club Alpino Italiano – Sezione di Pavullo nel Frignano
Via Ricchi, 3 – 41026 Pavullo n.F., Modena
Tel. 0536 793377 Mail: info@caipavullo.it
www.caipavullo.it



Club Alpino Italiano



Sezione di Pavullo nel Frignano

Sabato 8 e Domenica 9 Luglio

GIRO DEL CATINACCIO D'ANTERMOIA

| Difficoltà | (EE) | |
|---------------------------------|---|-------------------|
| | Primo Giorno | Secondo Giorno |
| Dislivello | +1250 m / - 50 m | + 550 m / -1700 m |
| Lunghezza | 8 km | 15 km |
| Durata | 6 ore | 8 ore |
| Attrezzatura | Bastoncini (molto importanti dato il dislivello) | |
| Abbigliamento | Abbigliamento tecnico idoneo alla stagione, impermeabile, scarponcini, crema solare, occhiali da sole, sacco lenzuolo, ciabatte per rifugio, torcia frontale e necessario per il pernottato | |
| Cibo e bevande | Snack, acqua e pranzo al sacco per entrambe le giornate | |
| Ritrovo (Motorizzazione Modena) | 04:30 | |
| Partenza | 04:45 | |
| Mezzo di trasporto | Auto proprie | |
| Quota di partecipazione | 10 € (in contanti) | |
| Pernotto (Rifugio Ré Alberto) | Mezza pensione 80 € bevande escluse (in contanti) | |
| Spese Extra | Funivia solo andata 13,50 € | |
| | Bus ritorno Campitello – Vigo 3 € (in contanti) | |
| Scadenza Iscrizione | Mercoledì 28 Giugno o ad esaurimento posti rifugio | |
| Massimo Partecipanti | 18 persone | |
| Direttore Escursione | Francesca Talami Tel. 340 187 0240 | |
| Vice-direttore Escursione | Giulia Lorenzi Tel. 340 480 2037 | |

NB: In base alle condizioni meteo, i direttori escursionistici si riservano la possibilità di apportare modifiche all'itinerario prendendo la funivia Vigo – Ciampedie.

Si raccomanda la necessità di rispettare le più opportune forme prudenziali di protezione dal contagio Covid 19.

I PARTECIPANTI DEVONO RISPETTARE SCRUPOLOSAMENTE LE INDICAZIONI DEGLI ACCOMPAGNATORI